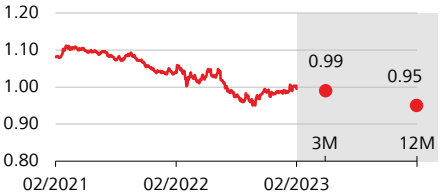
Update Valute

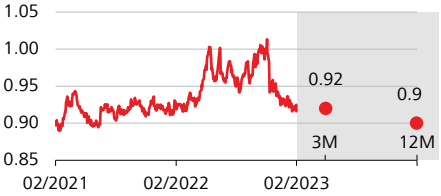
EUR/CHF

A gennaio, per la prima volta dalla scorsa estate, l'euro è stato a tratti nuovamente scambiato sopra la parità rispetto al franco svizzero. La moneta comune ha beneficiato del mancato verificarsi della carenza energetica, il che ha fatto passare in secondo piano i timori di una forte recessione nonché i toni «hawkish» della Banca centrale europea (BCE). Riteniamo, però, che i recenti aumenti dei corsi siano stati un eccesso verso l'alto. A medio termine, il vantaggio d'interesse dell'euro non dovrebbe compensare l'inflazione nettamente maggiore rispetto alla Svizzera né i problemi strutturali dell'area della moneta comune. Sui 12 mesi prevediamo un euro più debole.



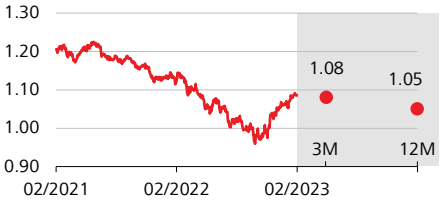
USD/CHF

Come previsto, nel corso della sua prima riunione del nuovo anno la Banca centrale USA (Fed) ha aumentato il tasso di riferimento di 0.25 punti percentuali. In tal modo i banchieri centrali dovrebbero presto aver raggiunto il picco del loro ciclo di aumenti dei tassi. Ciononostante, la politica monetaria resterà restrittiva. Questo, e l'inflazione sempre elevata, lasciano sempre più tracce di rallentamento nell'economia USA, gravando sul valore del dollaro, su cui pesa anche il riacuirsi della controversia sul debito negli USA. Si mostra invece di supporto al «biglietto verde» la differenza d'interesse positiva. Nel complesso prevediamo ora che nel medio termine il corso USD/CHF tenderà leggermente al ribasso.



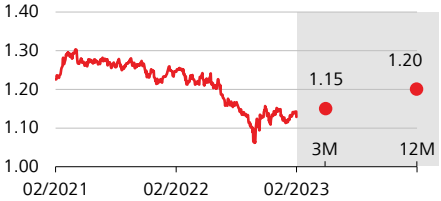
EUR/USD

A gennaio l'euro ha proseguito il suo trend di ripresa rispetto al dollaro USA. Esso è da una parte sostenuto dal corso restrittivo della BCE, che di recente ha aumentato i tassi di 50 punti base e, a differenza della Fed, continuerà probabilmente a intervenire in tal senso in maniera aggressiva. Dall'altra la moneta comune beneficia dell'affievolirsi dei timori di recessione degli investitori nonché del mancato verificarsi di una situazione di reale carenza energetica in Europa. È tuttavia nostra opinione che, sul fronte dell'euro, siano scontati troppi fattori positivi: l'inflazione resta infatti elevata, e il rischio di una flessione economica non è scongiurato. La nostra previsione a 12 mesi per la coppia di valute EUR/USD è a 1.05.



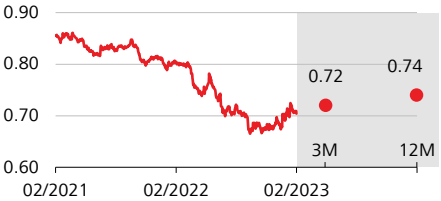
GBP/CHF

In ragione del suo carattere ciclico, il mese scorso la sterlina britannica ha beneficiato del miglioramento delle prospettive congiunturali a livello mondiale nonché del leggero calo dell'inflazione in Gran Bretagna, rivalutandosi di un buon 1% rispetto al franco svizzero. Tuttavia, la valuta britannica continua a doversi confrontare con tutta una serie di fattori negativi: una persistente pressione sui prezzi, scioperi, carenza di manodopera e problemi commerciali legati alla Brexit. Il corso GBP/CHF dovrebbe quindi restare volatile. Alla luce della cronica sottovalutazione della valuta britannica, tuttavia, prevediamo nel corso dell'anno un movimento in direzione 1.20.



JPY/CHF*

Contrariamente alle aspettative del mercato, nella sua riunione straordinaria di gennaio la Bank of Japan (BoJ) non ha deciso alcun aumento dei tassi e per ora è l'ultima grande banca centrale che continua a opporsi al trend globale di una politica monetaria più restrittiva. Di conseguenza, da inizio anno il corso dello yen giapponese oscilla tra 0.69 e 0.73 franchi. Secondo noi, dovrebbe però essere solo una questione di tempo, prima che i banchieri centrali del paese del Sol levante irrigidiscano la loro politica monetaria, il che sosterrebbe uno yen tuttora sottovalutato. Su base annua vediamo pertanto la coppia di valute JPY/CHF a 0.74.



* moltiplicato per 100
Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.